



Prot. n. 33/024-C14

A tutti i frati della Provincia  
SEDI

È questo il luogo – la Porziuncola – nel quale san Francesco, guidato dalla divina rivelazione, diede inizio all'Ordine dei frati minori. Proprio per disposizione della Provvidenza divina, che lo dirigeva in ogni cosa, il servo di Cristo aveva restaurato materialmente tre chiese, prima di fondare l'Ordine e di darsi alla predicazione del Vangelo. In tal modo (...) aveva, con un'opera tangibile, mostrato e prefigurato simbolicamente quello che avrebbe fatto in futuro. Infatti, così come furono riparati i tre edifici, sotto la guida di quest'uomo santo si sarebbe rinnovata la Chiesa in tre modi: secondo la forma di vita, secondo la Regola e secondo la dottrina di Cristo da lui proposte e avrebbe trionfato una triplice milizia di eletti. E noi ora constatiamo che così è avvenuto (*LegM II,8: FF 1050*).

Carissimi fratelli,

il Signore vi dia pace!

***Settant'anni di vita religiosa di fr. Antonino Chilà***

Il mese di agosto inizia con una festa mariana ma anche tipicamente francescana, molto cara alla nostra tradizione perché la chiesetta di S. Maria degli Angeli alla Porziuncola, come sapete benissimo, era il luogo più caro al cuore del Padre san Francesco: egli invitava i suoi frati a custodirla sempre e a dimorarvi con grande devozione, in continuo ascolto della Parola di Dio e degli Angeli.

Questa festa liturgica, legata anche strettamente al Perdono di Assisi, è arricchita quest'anno da un evento importante per noi Frati Cappuccini di Calabria: fr. Antonino Chilà celebra ben 70 anni di Professione religiosa! Fr. Antonino vive attualmente in un luogo mariano, nel nostro convento di Reggio Calabria, all'ombra della Madonna della Consolazione, e in questo periodo è provato dalla malattia, che certamente sta offrendo per sé e per il bene della nostra Provincia. Ti auguriamo, caro fratello Antonino, fedeltà al Signore anche in questo periodo difficile; anche ora il Signore ti chiama a seguirlo sulla strada della croce e ti chiede di aiutarlo a portarla per la redenzione del mondo. Ogni piccola cosa offerta con amore ha un grande valore davanti al Signore!

È fondamentale per un religioso fare memoria della Professione religiosa! Il Signore ha voluto conservare il nostro fratello Antonino in questi settant'anni per mostrare a lui stesso e a tutti noi che, malgrado le nostre insufficienze, Lui è il Dio fedele, che custodisce la nostra vita per portarla a un compimento felice. È il Dio fedele che riedifica i nostri cuori, invitandoci ad "andare e riparare" anzitutto la dimora di Cristo in noi e così, di conseguenza, la «casa di Dio,



che è la Chiesa del Dio vivente» (1Tm 3,15)! San Bonaventura, nel testo sopra citato dalla *Leggenda maggiore*, ci ricorda che Francesco nel riparare tre chiese aveva prefigurato la sua missione futura. La missione di Francesco e quindi quella dei suoi figli ancora oggi consiste nel contribuire a rinnovare e riparare la Chiesa. Questo avviene, continua san Bonaventura, attraverso la nostra forma di vita, secondo la Regola e secondo Cristo e la sua dottrina. Per dirlo con poche parole: avviene vivendo da Frati Minori!

Sì, la nostra forma di vita è la Regola e la Regola ha il suo fondamento in Cristo, nel Vangelo! Oggi noi frati siamo così imbevuti di mentalità mondana che nel nostro agire e parlare emerge continuamente autoritarismo e autosufficienza. Pretendiamo di demolire le mura e ricostruirne di nuove, ma non di riparare ciò che già esiste! Siamo abili a dettare ricette infallibili su come la Chiesa dovrebbe camminare e agire, ma poco vogliamo, in silenzio e discrezione, contribuire a riparare le tante lacerazioni e falle che ci sono e che forse anche noi abbiamo contribuito a creare con il nostro comportamento. È vero, è più facile demolire e poi ricostruire *ex novo*, ma è questo che ci chiede il Signore Gesù? È questo che ci chiede il Padre san Francesco, la nostra Regola e le Costituzioni? Riprendiamo in mano i documenti fondanti la nostra vita di religiosi, approfittiamo delle ferie estive per rileggerli e meditarli! E tu, fratello Antonino, aiutaci con la tua infermità vissuta da frate minore, in obbedienza e preghiera, a intraprendere con decisione la via del riparare i muri diroccati della nostra fraternità.

Coraggio, fratelli miei: «Abbiamo promesso grandi cose, maggiori sono promesse a noi; osserviamo quelle e aspiriamo a queste» (2Cel191: FF 778).

### ***I Sette Sabati della Madonna della Consolazione***

Il 3 agosto prossimo inizieranno i Sette Sabati che ci preparano alla Solennità della Madonna della Consolazione, celeste Avvocata della nostra Provincia: è un grande momento di grazia non solo per la Città di Reggio Calabria, ma anche per tutti noi frati. Quest'anno, in preparazione all'imminente Giubileo che inizierà la prossima Notte del Natale, è stato preparato un programma che aiuta, anche attraverso una serie di catechesi serali proposte il venerdì sul tema della preghiera, a vivere meglio il sabato stesso e poi la festa di settembre.

Sarebbe bello se ognuno di noi, in base agli impegni delle varie fraternità, prendesse parte a qualche sabato e si rendesse disponibile per le confessioni e la celebrazione dell'Eucaristia; in ogni caso, chi desidera partecipare si faccia presente al Guardiano comunicando in tempo la sua presenza.

Intanto comunico a tutti le informazioni più importanti per la festa:

- Il quadro della Madonna scenderà in processione verso il Duomo sabato 14 settembre alle ore 8:00.
- La Solennità della Madonna della Consolazione per la nostra Provincia sarà celebrata il martedì 17 settembre: la Liturgia delle ore è presa dal Comune della Beata Vergine



Maria, mentre la Celebrazione eucaristica è quella di “Maria, Madre della Consolazione” nel libro liturgico delle *Messe della Beata Vergine Maria*.

- Il Pontificale, in Cattedrale a Reggio Calabria, sarà alle ore 10:00, mentre la processione nel pomeriggio alle ore 17:00.

### **86° Capitolo generale del nostro Ordine**

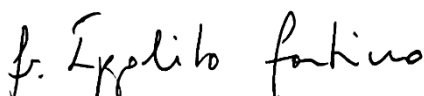
Dal 26 agosto al 15 settembre prossimi sarò a Roma per partecipare all'86° Capitolo generale del nostro Ordine, che avrà come tema “*Il Signore mi ha dato dei fratelli... per andare per il mondo*”. Il Capitolo generale è una grande esperienza di fraternità e certamente ci fa aprire gli orizzonti e vedere che il nostro Ordine non si esaurisce nelle nostre Province o nei nostri conventi, ma ha un respiro mondiale e più che mai ora si sta sviluppando in realtà dove prima era assente o carente. Data l'importanza di questo evento invito tutti voi a pregare perché lo Spirito Santo guidi i lavori, gli interventi e le decisioni per il bene del nostro Ordine e della Chiesa. Vi ricordo inoltre il sito dove potrete essere informati prima e durante il Capitolo: **[www.capitulum2024.ofmcap.org](http://www.capitulum2024.ofmcap.org)**.

Secondo le Costituzioni, nel periodo della mia assenza farete riferimento per ogni necessità al Vicario provinciale, fr. Francesco Donato.

Cari fratelli, vi auguro che trascorriate serenamente questo periodo di ferie e riposo accogliendo la parola del Signore ai suoi discepoli: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'» (Mc 6,31), affinché a settembre possiate riprendere il cammino del nuovo anno fraterno e pastorale con slancio e letizia.

Invoco la protezione della Beata Vergine Maria, Madre della Consolazione, affinché consolati da Lei siamo capaci di “contaminare” di consolazione e di gioia le nostre fraternità sempre più chiuse e tristi! Su tutti scenda copiosa la benedizione e la misericordia del Signore per intercessione del Padre san Francesco.

Cosenza, 31 luglio 2024

  
fr. Ippolito FORTINO OFM Cap.  
Segretario provinciale



  
fr. Giovanni LORIA OFM Cap.  
Ministro provinciale